

**ASSOCIAZIONE FAMIGLIE AUDIOLESI –CANTU’
CONVEGNO «LO STATO DELLA RICERCA SULLA SORDITA’»**

CANTU’ 24 MAGGIO 2014

**PUNTI CRITICI NELL’INTERPRETAZIONE
DELLA NORMATIVA SULLA DISABILITA’
UDITIVA**

UMBERTO AMBROSETTI – FRANCESCA CAMMERA

Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità
Fondazione IRCCS CA’ Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano
U.O. Audiologia

SORDITA'

Riduzione più o meno grave dell'udito,
sordità preverbale, sordomutismo.

Zingarelli Vocabolario della lingua italiana 1999

CLASSIFICAZIONE SORDITA'

B.I.A.P. (Bureau International d'Audiophonologie) 1996

Normoacusia		0-20 dB-HL
Lieve		21-40 dB-HL
Media	I Grado	41-55 dB-HL
	II Grado	56-70 dB-HL
Grave	I Grado	71-80 dB-HL
	II Grado	81-90 dB-HL
Profonda	I Grado	91-100 dB-HL
	II Grado	101-110 dB-HL
	III Grado	111-119 dB-HL
Cofosi		120 dB-HL

Valore medio 500-1000-2000-4000 Hz

CLASSIFICAZIONE SORDITA'

W.H.O. 1980

- NORMOACUSIA 0-25 dB HL
- LIEVE 26-40 dB HL
- MEDIO-GRAVE 41-55 dB HL
- GRAVE 71-91 dB HL
- PROFONDA > 91 dB HL

Valore medio: 500-1000-2000 Hz

TERMINI ATTUALMENTE UTILIZZATI NELLE VARIE NORME

- **“SORDO”/SORDOMUTO** legge 381/1970, 508/1988 (indennità di comunicazione), 80% riduzione della capacità lavorativa (riconoscimento da 1 anno in poi)
- **SORDO PRELINGUALE** (introdotta dalla legge 508/1988, tabella invalidità civile codice 4008, uguale a “sordo”)
- **MINORE IPOACUSICO** o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età, legge 118/1971 art. 2 (0-1 anno)

- **INVALIDO CIVILE PER SORDITA'** legge 118/1971 secondo la quale la persona viene valutata in base alla % di riduzione della capacità lavorativa, variabile da 33 a 65% (dopo il 18 anno)
- **“DEFICIT TOTALE DELL'UDITO CONGENITO O INSORTO NELLA PRIMA INFANZIA” D.M.**
2.8.2007, elenco patologie escluse dalle visite di controllo

Legge 381/70 DEFINIZIONE DI “SORDO”/SORDOMUTO

Aumento del contributo ordinario dello Stato all'Ente Nazionale Sordomuti e dell'assegno di assistenza ai Sordomuti

art.1, comma 2

“... minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che gli abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica, dipendente da causa di guerra, di lavoro, o di servizio...”

LEGGE 95, 20.2.2006

Il termine “sordomuto” viene sostituito in tutte le disposizioni legislative vigenti con quello di “sordo”, senza però aggiornare il contenuto della legge 381/70, alla luce delle moderne conoscenze, tecnologie e procedure riabilitative.

LEGGE 381/70

Soglia audiometrica per ottenere
riconoscimento dello stato di «sordo» - D.M. del
5.2.1992

- Minore di 12 anni, perdita uditiva uguale o maggiore a 60dBHL
- Maggiore di 12 anni o maggiorenne, perdita uguale o maggiore di 75 dbHL

Criticità

- Variazione nel tempo dello «status» di sordo, dall'utilizzo del linguaggio dei segni a «normoacusico»

Art.415,codice civile: «Il sordo/sordomuto può essere interdetto se non ha ricevuto un'educazione sufficiente, quando risulta che è del tutto incapace di provvedere ai propri interessi.»

Art.93, codice penale: «Non è imputabile il sordomuto che, nel momento in cui ha commesso il fatto, non aveva, per causa della sua infermità, la capacità d'intendere o di volere.»

CRITICITA'

- Vari tipi di riconoscimento per la medesima patologia
- Accertamento della condizione di sordo secondo seguenti criteri:
 - Epoca di insorgenza della sordità
 - Modalità acquisizione linguaggio parlato
 - Sordità congenita o acquisita di tipo neurosensoriale che non deve essere di natura esclusivamente psichica o dipendente da cause di guerra, lavoro o di servizio
 - Il linguaggio (dislalie audiogene); utile in caso di carente documentazione audiometrica.

NEL CASO DELLA SORDITA' DEVE ESSERE VALUTATA:

- ENTITA' DELLA PERDITA UDITIVA
- DIFFICOLTA' DI COMUNICAZIONE
Disabilità e/o handicap comunicativi
- EPOCA D'INSORGENZA
- EVOLUTIVITA' o STABILIZZAZIONE

Diritti del «Sordo»

- Protesi acustiche ed impianti
- Assistenza gratuita
- Indennità di comunicazione senza limite di reddito, età e occupazione; erogata per tutta la vita
- Pensione mensile di assistenza: erogata solo ai maggiorenni e fino ai 65 anni di età, con limite di reddito
- Agevolazioni fiscali (es. IVA 4% per acquisto di un'automobile....)

Tutto il resto è...INVALIDO CIVILE

Legge n. 118, 30.3.1971

*Nuove norme in favore dei mutilati e invalidi
Civili*

art. 2, comma 2

“... si considerano invalidi civili i cittadini affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo... che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a un terzo (34%) o, se minori di anni 18, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età...”

Che cosa si valuta?

- Entità della perdita anatomica o funzionale.
La perdita uditiva viene valutata senza uso dell'apparecchio acustico
- Possibilità o meno dell'applicazione di apparecchi protesici che garantiscono, in modo parziale o totale, il ripristino funzionale
- Importanza rivestita dall'organo o dall'apparato interessati dal danno nell'attività lavorativa (musicista)

INVALIDITA' CIVILE

Attualmente si applica solamente un criterio quantitativo (tabella D.M. 5.2.1992)

TABELLA DEI DEFICIT UDITIVI - PUNTEGGIO % DI INVALIDITA'

ORECCHIO PEGGIORE (somma delle perdite uditive in dB per le frequenze 500-1000-2000 Hz)	70-80	0														
	85-95	1	4,5													
	100-110	2	6	9												
	115-125	3	7	10	13,5											
	130-140	4,5	8	11	15	18										
	145-155	6	9	12	16	19	22,5									
	160-170	7	10	13,5	17	20	24	27								
	175-185	8	11	15	18	21	25	28	31,5							
	190-200	9	12	16	19	22,5	26	29	33	36						
	205-215	10	13,5	17	20	24	27	30	34	37	40,5					
	220-230	11	15	18	21	25	28	31,5	35	38	42	45				
	235-245	12	16	19	22,5	26	29	33	36	39	43	46	49,5			
	250-260	13,5	17	20	24	27	30	34	37	40,5	44	47	51	54		
	265-275	15	18	21	25	28	31,5	35	38	42	45	48	52	55	58,5	
		70-80	85-95	100-110	115-125	130-140	145-155	160-170	175-185	190-200	205-215	220-230	235-245	250-260	265-275	

ORECCHIO MIGLIORE (somma delle perdite uditive in dB per le frequenze 500-1000-2000 Hz)
(Taratura audiometrica ANSI 1969, ISO 1975).

TABELLA PER IL CALCOLO DELLA % D' INVALIDITA' CIVILE

D.M. 5.2.1992 (rielaborazione tabella AMA 1961)

- Somma valori di soglia a 0,5-1-2 KHz.
- Interpolazione tra orecchio migliore e peggiore
- Deduzione 9 punti percentuali se il valore è compreso tra 70-275 dB (ipoacusia protesizzabile)
- Orecchio migliore ≥ 276 dB \rightarrow 65 % fisso
- Sordità totale monolaterale \rightarrow 15 % fisso (non invalido)
- La commissione può aumentare di 5 punti la valutazione nel caso la patologia interagisca sulla capacità lavorativa specifica (capacità semispecifica)

Criticità

- Il concetto di minorazione congenita (sordità preverbale) si sovrappone a quello contenuto nella legge 381/70
- Valutazione audiometrica attraverso il solo esame audiometrico tonale liminare. Non vengono considerate pendenza della curva audiometrica e capacità di discriminazione vocale!
- L'acufene è valutato con un valore fisso del 2% non sempre applicato (attualmente è possibile quantizzarlo in maniera più scientifica)

- Nell'elenco delle patologie rientrano patologie molto rare con punteggi fissi, altre non vi rientrano come la Sindrome di Usher il cui approccio e trattamento è gestito da una ONLUS "Lega del filo d'oro" e non da un'organizzazione dello STATO
- Le patologie vestibolari sono valutate con valori minimi e massimi

ASSURDITA'

- Bisogna dedurre 9 punti percentuali se la sordità è protesizzabile **PERCHE'????**

Il DM 5.2. fornisce spiegazioni poco condivisibili

NB. La sola applicazione della protesi acustica non può sempre e comunque garantire un vantaggio acustico

- La sordità non è protesizzabile se è causata da danni alla via acustica o è presente cofosi, e non se la perdita è maggiore di 275 media 90 dB HL!

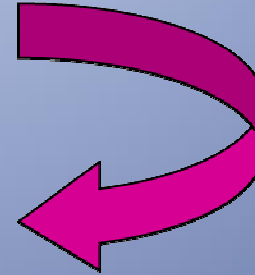
Diritti degli Invalidi NON riconosciuti «Sordi»

- Protesi acustiche (33%) ed impianti
- Assistenza gratuita
- Indennità di frequenza (279 euro) fino a 18 anni solo durante la frequenza scolastica e con un reddito personale inferiore a 4738 euro
- Diritto all'iscrizione liste di collocamento obbligatorio (46%)

Diritti degli Invalidi NON riconosciuti «Sordi»

- Esenzione ticket (66%)
- Assegno mensile di invalidità (74%) con limite di reddito
- Pensione di inabilità (100%) con limite di reddito
- Indennità accompagnamento (100%): impossibilità a compiere attività della vita quotidiana/non deambulazione

**PERSONA
HANDICAPPATA**
art. 3 legge 104/92



“ persona handicappata è colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale ed emarginazione”

Il termine handicappato intende lo **svantaggio sociale** che un soggetto presenta rispetto ai soggetti «normali» per anomale condizioni fisiche o psichiche

Bisogna distinguere

**Accertamento
di invalidità
civile**



**Ottenimento provvidenze
economiche**

**Accertamento
handicap**



**Interventi finalizzati alla riduzione
dello svantaggio sociale.**

Circolare Ministeriale n.34, 30.03.1998

Afferma che «sordo» in età evolutiva abbia ridotta l'autonomia personale in modo da rendere necessario intervento assistenziale permanente, continuativo e globale...per cui vive una situazione con connotazione di gravità.



E' sempre così?

E' sempre corretto?

Le condizioni di svantaggio sociale permangono
anche dopo corretta riabilitazione???

NOTA MINISTERO DEL TESORO

30.3.1998

- Riconoscimento automatico di handicap in “stato di gravità” per il “sordo” in età evolutiva, superata la quale andrà rivalutato
- Anche la Regione Lombardia aveva fornito queste indicazioni
- **INDICAZIONI NON SEMPRE APPLICATE DALLE COMMISSIONI**

LEGGE 104/1992 LEGGE QUADRO PER L'ASSISTENZA, INTEGRAZIONE SOCIALE E I DIRITTI DELLE PERSONE HANDICAPPATE

- Non vi sono regole relative alla stesura del giudizio da parte della commissione
- Non viene rilasciato alcun giudizio relativo alla scelte effettuate dalla commissione

CONCLUSIONE

Tutta la normativa relativa alla patologia «Sordità» dovrebbe essere sostituita con un moderno ed articolato TESTO UNICO che prenda atto delle mutate condizioni sociali e possibilità di approccio terapeutico!

Il legislatore deve prendere atto che l'approccio alla sordità negli ultimi 40 anni si è modificato così come la diagnostica, la tecnologia, la riabilitazione e la società .